



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 del reg.	Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA TRIBUNALE ORDINARIO DI AVEZZANO N. 391/2018 – R.G. 26/2016.-
Del 31.07.2018	

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **17:10** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	De Luca	Rosa	X	
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	Mandara	Tullia	X	
	D'Antonio	Domenico		X
	Prosperi	Alberto	X	
	Cimei	Gaetano		X
	Di Natale	Mauro	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)
In carica: n. 12

Presenti n. 11
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Dott.ssa Lorenza Muzi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;
- La seduta è pubblica.

Risulta assente alla trattazione dell'argomento in oggetto il Cons.re Mazzetti, allontanatosi dall'aula dopo la trattazione del 2° punto dell'o.d.g. – P. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Conss.ri Prospero e Di Natale)

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA TRIBUNALE ORDINARIO DI AVEZZANO N. 391/2018 – R.G. 26/2016.-”

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Infine, stante l'urgenza,

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Cons.re Prospero)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D.Lgs. n. 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 17:30.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza
Tribunale Ordinario di Avezzano n. 391/2018 – R.G. 26/2016

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018-2020;

Rilevato che il Tribunale Ordinario di Avezzano con sentenza n. 391/2018 pubblicata il 21/06/2018, registro generale n. 26-2016, ha condannato l'Ente al pagamento in favore di parte attrice di € 11.570,06, a titolo di risarcimento di tutti i danni, oltre interessi legali dalla sentenza fino al saldo effettivo, al pagamento in favore dell'attore delle spese di lite liquidate in complessivi € 3.524,0 di cui € 2.738,00 per compensi ed € 786,00 per spese vive, oltre spese generali, IVA e Cpa come per legge, nonché delle spese di CTU;

Considerato, peraltro, che alla data di verifica del sinistro era vigente una SIR (Sel Insurance Retention) pari € 10.000,00 e che, pertanto, come indicato dal Broker Mediass spa, con nota rubricata al protocollo generale dell'ente al n.6275 del 18/07/2018, occorre provvedere al pagamento di € 10.000,00, poiché per l'eccedenza *"ha già provveduto la compagnia AIG Europe LTD"*;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 che dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Dato atto e precisato che trattasi di obbligazione derivante da provvedimento esecutivo e che in forza della succitata sentenza il Comune è debitore delle somme sopra esposte nei confronti di parte attrice;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Rilevato che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Dato atto che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Considerato, peraltro, che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 94, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Ritenuto, a tal proposito, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del d.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che le risorse, da prevedere alla Missione 1 - Programma 11 - titolo I macroaggregato 10 del bilancio di previsione 2018 -2020 sono garantite tramite applicazione delle quote di avanzo vincolato disposto con precedente atto di variazione approvato con data odierna;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti, infine,:

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che, al secondo comma prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

PROPONE DI DELIBERARE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante con sentenza n. 391/2018 pubblicata il 21/06/2018, registro generale n. 26-2016, per l'importo complessivo di € 10.000,00 così come meglio descritto in narrativa;

Dare atto che le risorse, da prevedere alla Missione 1 - Programma 11 - titolo I macroaggregato 10 del bilancio di previsione 2018 -2020 sono garantite tramite applicazione delle quote di avanzo vincolato disposto con precedente atto di variazione approvato in data odierna;

Demandare al responsabile dei Servizi Generali l'adozione dei conseguenti adempimenti necessari per la tempestiva liquidazione della spesa.

Trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/00, stante l'urgenza di procedere con i provvedimenti di competenza.

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Generali

f.to Dr.ssa Sabrina Marzano

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

COMUNE DI CARSOLI

PROVINCIA DELL'AQUILA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 52 Data 20/07/2018	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza Tribunale Ordinario di Avezzano n. 391/2018 – R.G. 26/2016
----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di Luglio, il revisore unico dei conti del Comune di Carsoli, dott. Roberto D'Argento, nominato con deliberazione consiliare n. 25 del 23.11.2015 è stato chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza Tribunale Ordinario di Avezzano n. 391/2018 – R.G. 26/2016

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminata la proposta in oggetto con la quale viene disposto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs.vo 267/2000 per l'importo complessivo di € 10.000,00, sorto nei confronti della Sig.ra Di Marco Lucilla, e ritenuto che lo stesso sia riconducibile all'ipotesi prevista dalla normativa sopra citata;

Verificato che il finanziamento del presente debito fuori bilancio viene garantito tramite applicazione delle quote di avanzo vincolato disposto con precedente atto di variazione e che le relative risorse sono state reperite alla Missione 1 – Programma 11 – titolo I, macroaggregato 10 del bilancio di previsione 2018 -2020

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Accertato altresì che il riconoscimento del debito di cui alla proposta consiliare non elimina eventuali responsabilità dei soggetti, funzionari e/o amministratori che avessero provocato danno erariale con dolo o colpa grave;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Comune di
CARSOLI (AQ)
Arrivo

Prot. N° 0006384 del 20-07-2018

Cat. 1 Classe 1



L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Roberto D'Argento

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott.ssa Lorenza Muzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 06.08.2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 06.08.2018

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....